



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

TOLLO CH - VIA CAVOUR N.2 – TEL. 0871. 961126-961587 FAX 0871 961126
EMAIL CHIC81300T@ISTRUZIONE.IT – CHIC81300T@PEC.ISTRUZIONE.IT WWW.ISTITUTOCOMPRESIVOTOLLO.IT
CHIC81300T – Cod. Fisc. 80003000694



CARTA DEI SERVIZI

A. S. 2013 - 2014

ALLEGATO n.6

REGOLAMENTO

per la concessione in uso temporaneo

di locali scolastici (aule, palestre, sale riunioni)



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI LOCALI SCOLASTICI (AULE, PALESTRE, SALE RIUNIONI)

Art. 1

I locali e le attrezzature degli edifici scolastici possono essere utilizzati; fuori dell'orario del servizio scolastico e, in ogni caso non in contrasto con il normale svolgimento delle azioni didattiche, per attività che realizzano la funzione della Scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile al servizio della collettività.

Art. 2

1. Le richieste di concessione dovranno contenere tutti gli elementi atti ad individuare chiaramente la natura e gli scopi delle attività, l'orario d'utilizzazione dei locali e il nome di un responsabile. Inoltre dovranno essere corredate da apposita dichiarazione attestante:

- che l'attività che s'intende svolgere non è esercitata a scopo di lucro;
- che il richiedente si impegna a risarcire eventuali danni arrecati ai locali e/o alle attrezzature;
- che il richiedente ha preso specifica conoscenza del presente Regolamento.

2. Gli enti o i terzi concessionari devono esplicitamente sollevare il Dirigente Scolastico da qualsiasi responsabilità per danni che potranno derivare a persone o a cose tanto all'interno quanto all'esterno dell'edificio, in conseguenza dell'attività svolta assumendo a proprio carico le responsabilità del caso.

Art. 3

Il Consiglio di Istituto può stabilire altri elementi da osservare per la salvaguardia di particolari attrezzature da concedere in uso.

Art. 4

1. Palestre e impianti sportivi, locali scolastici, laboratori, aule: i terzi beneficiari dovranno assicurare la perfetta funzionalità degli impianti al termine delle attività, sistemando le attrezzature usate nell'ordine in cui erano all'inizio delle esercitazioni.

2. E' fatto divieto di installare attrezzi fissi o di sistemare impianti che possono modificare lo stato originario dei locali.

3. La concessione deve intendersi per palestre, impianti all'aperto, attrezzature fisse e servizi igienici. Sono esclusi dalla concessione tutti i piccoli attrezzi di facile consumo.

4. I terzi s'impegnano a risarcire eventuali danni provocati all'immobile o alle attrezzature. Sarà cura della Scuola verificare, alla riconsegna dei locali e/o delle attrezzature, la loro funzionalità.

Art. 5

1. Le manifestazioni svolte alla presenza di pubblico potranno essere effettuate esclusivamente se i locali o gli impianti disponibili presentano i requisiti tecnici di agibilità e di sicurezza previsti dalla normativa vigente per i pubblici spettacoli e per le manifestazioni sportive, e a condizione che il pubblico non possa accedere alle aule scolastiche e agli uffici delle Scuole.

2. La verifica del possesso dei requisiti tecnici e l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni necessarie per l'uso dei locali, di cui trattasi, per lo svolgimento delle manifestazioni sono poste a carico dei richiedenti.

3. E' obbligo rispettare le norme vigenti su:

4. Privacy, sulla Sicurezza sui posti di lavoro, sulla prevenzione degli infortuni con relativa polizza assicurativa, il Regolamento di Istituto, il Documento di Prevenzione e Protezione e altri regolamenti interni.

Art. 6

1. Il provvedimento concessorio sarà adottato con determinazione del Dirigente Scolastico entro trenta giorni dalla ricezione dell'istanza.

2. La concessione dei suddetti locali potrebbe essere subordinata al pagamento di una quota per l'utilizzo dei locali richiesti, mediante versamento sul c/c intestato alla scuola indicando nella causale: "versamento per utilizzazione locali scolastici", specificando anche la destinazione degli stessi (palestra, auditorium etc.) Il mancato pagamento comporta la revoca della presente autorizzazione.

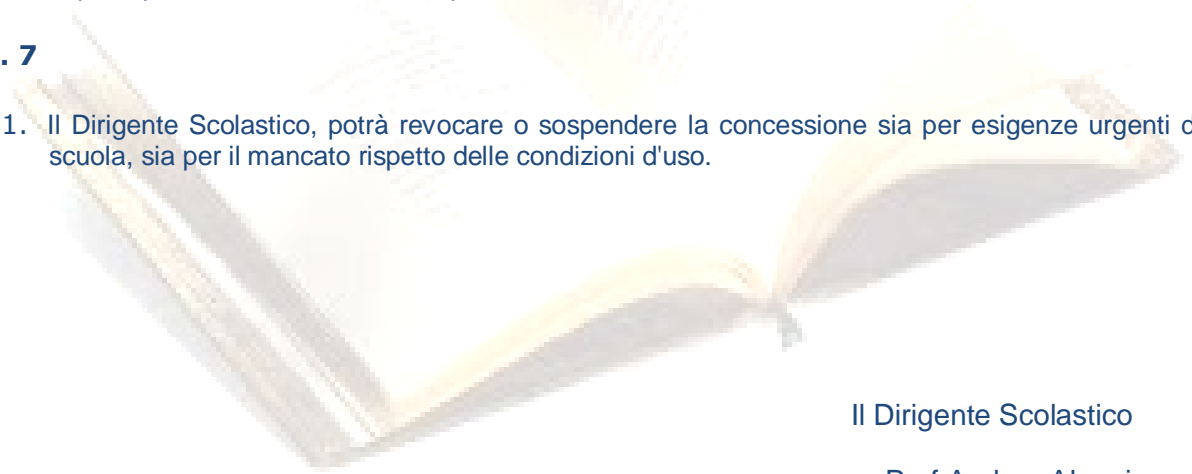
3. Casi diversi saranno esaminati dal Dirigente Scolastico il quale adotterà le dovute concessioni dandone comunicazione al Presidente del Consiglio di Istituto.

4. Gli importi delle quote saranno incamerati nel Programma Annuale come contributi finalizzati di altre amministrazioni statali, Enti pubblici, privati e alunni e destinati alle spese di funzionamento amministrativo.

5. E' obbligatorio pagare quanto richiesto dal Municipio VII° o dal Comune di Roma a titolo di Canone, di rimborso spese per consumo di utenze, o per altri motivi.

Art. 7

1. Il Dirigente Scolastico, potrà revocare o sospendere la concessione sia per esigenze urgenti della scuola, sia per il mancato rispetto delle condizioni d'uso.



Il Dirigente Scolastico

Prof. Andrea Alongi

